



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI Legislatura

Anno 2020

XVI. Gesetzgebungsperiode - Jahr 2020

Proposta di deliberazione **n. 19**

Beschlussfassungsvorschlag **Nr. 19**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

Espressione del parere,
prescritto dal terzo comma dell'articolo
103 dello Statuto speciale per il
Trentino-Alto Adige,

Abgabe des Gutachtens,
im Sinne des Artikels 103 Absatz 3 des
Sonderstatuts für Trentino-Südtirol,

SUL
DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE
n. A.S. 35/XVIII

ZUM
VERFASSUNGSGESETZENTWURF
Akt des Senats Nr. 35/XVIII

MODIFICHE ALLO STATUTO SPECIALE PER
IL TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL IN
MATERIA DI COMPETENZA LEGISLATIVA
ESCLUSIVA DELLA REGIONE E DELLE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI
BOLZANO

ÄNDERUNGEN AM SONDERSTATUT DER
REGION TRENTINO-SÜDTIROL BETREFFEND
DIE AUSSCHLISSLICHE GESETZGEBUNGS-
BEFUGNIS DER REGION UND DER
AUTONOMEN PROVINZEN TRIENT UND
BOZEN

*- di iniziativa parlamentare, su proposta
dei senatori Durnwalder, Steger e
Unterberger -*

*- eingebracht auf Vorschlag der Senatoren
Durnwalder, Steger und Unterberger -*

PRESENTATA

EINGEBRACHT

IN DATA 15 OTTOBRE 2020

AM 15. OKTOBER 2020

RELAZIONE DELLA I COMMISSIONE LEGISLATIVA

La I Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 15 ottobre 2020, la **Richiesta di parere n. 3/XVI**, previsto dall'articolo 103 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, sul **disegno di legge costituzionale n. A.S. 35/XVIII** "Modifiche allo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol in materia di competenza legislativa esclusiva della regione e delle province autonome di Trento e di Bolzano", d'iniziativa parlamentare, su proposta dei senatori Durnwalder, Steger e Unterberger.

Il Presidente ricorda che sul disegno di legge costituzionale n. 35/XVIII ha espresso parere favorevole il Consiglio provinciale di Bolzano con la deliberazione n. 4 del 15 maggio 2019.

Il Presidente prende atto che non vi sono contrarietà a dare per letto il documento e dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Urzì ritiene scontato il parere favorevole espresso dal Consiglio provinciale di Bolzano e significativo il fatto che il Consiglio provinciale di Trento non si sia ancora espresso.

Il Consigliere ricorda che il disegno di legge costituzionale n. A.S. 43/XVIII

BERICHT DER 1. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

Die 1. Gesetzgebungskommission hat den **Antrag auf Gutachten Nr. 3/XVI**, so wie laut Artikel 103 des Autonomiestatuts für Trentino-Südtirol vorgesehen, zum **Verfassungsgesetzentwurf, Akt des Senats Nr. 35/XVIII**, „Änderungen am Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol betreffend die ausschließliche Gesetzgebungsbefugnis der Region und der Autonomen Provinzen Trient und Bozen“, eingebracht von den Senatoren Durnwalder, Steger und Unterberger, in der Sitzung vom 15. Oktober 2020 beraten.

Der Vorsitzende erinnerte daran, dass der Südtiroler Landtag mit dem Beschluss Nr. 4 vom 15. Mai 2019 bereits ein positives Gutachten zum Verfassungsgesetzentwurf Nr. 35/XVIII abgegeben hat.

Der Vorsitzende nahm zur Kenntnis, dass es keine Einwände gab, das Dokument als verlesen zu betrachten und eröffnete daraufhin die Debatte.

Abg. Urzì betonte, dass es von vornherein klar war, dass der Südtiroler Landtag ein positives Gutachten abgeben würde, es aber zu denken geben müsste, dass sich der Landtag von Trient noch nicht dazu geäußert hat.

Der Abgeordnete erinnerte daran, dass der Verfassungsgesetzentwurf, Akt des

riguardante l'attribuzione dell'autonomia integrale alle due Province autonome è stato ritirato per evitare eccessivo contrasto istituzionale e afferma che quello in trattazione è il più "pesante" dei quattro all'esame del Consiglio regionale, poiché riscrive ampia parte dello Statuto e incide sull'istituzione Regione abolendola di fatto. Questo avviene perché la norma intende trasferire alle Province le competenze della Regione, anche quelle ordinamentali, e interviene su quelle concorrenti in modo da ascriverle alla sfera delle competenze provinciali: ad ogni voce corrisponde la smobilitazione della Regione e nell'articolo successivo si delinea il nuovo rapporto Stato-Province.

Il Consigliere dice che si può escludere l'approvazione a breve termine del disegno di legge costituzionale in sede romana, ma mette in guardia dal rischio che possa venire approvato più avanti, dal momento che viene ripresentato ad ogni legislatura.

Il Consigliere Urzì dà lettura commentandoli brevemente di alcuni degli ambiti compresi nell'articolo 2 che

Senats Nr. 43/XVIII betreffend die Zuerkennung der Vollautonomie an die beiden autonomen Provinzen zurückgezogen wurde, um einen institutionellen Konflikt zu vermeiden. Er wies darauf hin, dass der zur Debatte stehende Verfassungsgeszentwurf der „heikelste“ der vier im Regionalrat zur Behandlung anstehenden Entwürfe ist, weil damit ein umfassender Teil des Statutes neu formuliert und auf die Institution Region eingewirkt wird, die de facto abgeschafft wird. Dies erfolgt durch die Übertragung der regionalen Zuständigkeiten - auch jener, in denen die Region Ordnungsbefugnis hat - an die beiden Länder und durch die Beschneidung der konkurrierenden Zuständigkeiten, die in den Zuständigkeitsbereich des Landes übergehen sollen: mit jedem der angeführten Punkte wird die Region Stück für Stück abgebaut, während im darauffolgenden Artikel die Beziehung zwischen Staat und Ländern neu definiert wird.

Abg. Urzì schloss eine unmittelbare Genehmigung des Verfassungsgeszentwurfes durch das Parlament aus, warnte aber vor der Gefahr einer zukünftigen Genehmigung desselben, da dieser ja in jeder Legislaturperiode vorgelegt wird.

Abg. Urzì verlas und kommentierte kurz einige der im Artikel 2 aufgelisteten Sachbereiche, die eine Verzerrung

verranno stravolti, come la concessione delle competenze in materia di polizia locale, la cui natura non viene spiegata dalla vaga definizione, gli orari delle attività commerciali, che pongono gli operatori locali in svantaggio rispetto a quelli del resto del Paese, igiene e sanità, compresi l'assistenza sanitaria e ospedaliera e l'ordinamento degli enti sanitari e ospedalieri e l'ordinamento sportivo, che comprende tutto, perfino i campionati e il rapporto con il CONI.

Il Consigliere Urzì nota che sulla tematica esistono due approcci diversi: il primo comporta forti preoccupazioni, mentre il secondo sorregge la convinzione che ottenere maggiore autonomia sia un fatto positivo e riferisce che a questo proposito l'autoreferenzialità non sempre comporta un vantaggio, così come porsi un quadro ideale locale, come la Provincia, favorisce il rischio di involuzione. Il Consigliere pone in questo contesto quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1 alla lettera c), che trasferisce dalla Regione alla Provincia la competenza sulla denominazione dei comuni e alla lettera f), che sposta la competenza di

erfahren werden, wie z.B. die Zuständigkeit auf dem Sachgebiet der Ortspolizei, deren Art durch die vage Definition nicht festgelegt wird, die Öffnungszeiten der Handelstätigkeiten, die die lokalen Handelstreibenden im Vergleich zu jenen auf gesamtstaatlicher Ebene benachteiligen, Hygiene und Gesundheitswesen, einschließlich der Gesundheits- und Krankenhausfürsorge und die Ordnung der sanitären Körperschaften und der Krankenhauskörperschaften sowie die Ordnung des Sportwesens, was alles einschließt, sogar die Meisterschaften und die Beziehungen zum Italienischen Nationalen Olympischen Komitee (CONI).

Abg. Urzì wies darauf hin, dass für dieses Thema zwei verschiedene Ansätze vorliegen: auf der einen Seite stehen jene, die starke Bedenken hegen und auf der anderen Seite jene, die überzeugt davon sind, dass ein Mehr an Autonomie etwas Positives ist. Er hob hervor, dass ein nach innen gerichtetes System nicht immer von Vorteil ist, und auch die Vorstellung eines idealen lokalen institutionellen Gebildes, wie jenes des Landes, die Gefahr einer Involution in sich birgt. In diesem Zusammenhang ging der Abgeordnete auf den Inhalt des Artikels 3 Absatz 1 Buchstabe c) ein, der die Zuständigkeit über die Benennung der Gemeinden von

impugnazione delle leggi dai Consigli regionale o provinciali alle rispettive Giunte. Per quanto riguarda la lettera f) dello stesso comma 1 dell'articolo 3, il Consigliere ritiene che corrisponda alla necessità di introdurre il parere vincolante della Commissione dei 6 per blindare attraverso veti della stessa le decisioni del Parlamento e del Governo, per il motivo che se i Commissari creano un pregiudizio alla possibilità di giungere ad un parere, esso diventa "arma di veto".

Il Consigliere infine si chiede come possa la Giunta regionale essere a favore di un provvedimento che determina l'eliminazione delle sue competenze e delle sue funzioni e chiede alla maggioranza di esprimersi in merito.

Il Consigliere Dello Sbarba ricorda che l'espressione del parere è normata dall'articolo 103, di cui dà lettura, che prevede che esso debba essere formulato entro 2 mesi dalla sua ricezione. Il Consigliere a questo proposito fa notare che sono passati 26 mesi e il Consiglio regionale non si è ancora espresso e espone la sua

der Region auf das Land überträgt und den Buchstaben f), der die Zuständigkeit für die Anfechtung der Gesetze dem Regionalrat bzw. dem Landtag entzieht und den jeweiligen Regional- bzw. Landesregierungen zuteilt. Was schließlich Buchstabe f) desselben Absatzes 1 des Artikels 3 betrifft, vertrat der Abgeordnete die Ansicht, dass die Einführung desselben als notwendig erachtet wurde, um ein bindendes Gutachten vonseiten der 6er Kommission einzuholen und durch ihr Veto die Entscheidungen des Parlaments und der Regierung in die gewollte Bahn zu lenken, da es de facto ein „Veto“ darstellt, wenn sich die Kommissionsmitglieder der Abgabe eines Gutachtens widersetzen.

Der Abgeordnete zeigte sich verwundert darüber, dass die Regionalregierung für einen Verfassungsgeszentwurf sein kann, der ihre Zuständigkeiten und Befugnisse auslöscht und ersuchte demnach die Mehrheit, sich dazu zu äußern.

Abg. Dello Sbarba erinnerte daran, dass die Abgabe des Gutachtens durch Artikel 103, den er verlas, geregelt wird, welcher vorsieht, dass die Stellungnahme binnen zwei Monaten nach Erhalt der Vorlage abgegeben werden muss. Diesbezüglich machte der Abgeordnete darauf aufmerksam, dass bereits 26 Monate vergangen sind und der Regionalrat sein

convinzione che il Consiglio regionale non debba fornire il suo parere, dal momento che non è urgente e nemmeno improcrastinabile, a differenza della richiesta di parere n. 2, che proponeva l'importante istituto "dell'intesa", necessario per evitare "blitz" parlamentari su Statuto e autonomia.

Per quanto riguarda questa richiesta di parere, il Consigliere ritiene che entrare nel merito della modifica dello Statuto sia sbagliato per l'autonomia e per il lavoro svolto dalla Convenzione sull'Autonomia e dalla Consulta per la riforma dello Statuto, poiché si era stabilito che la riforma dell'autonomia si sarebbe realizzata sul territorio e non con un blitz a Roma.

Il Consigliere Dello Sbarba ritiene che il Consigliere Tonini con la Mozione n. 8 abbia ritenuto di svegliare un processo di riforma dello Statuto e che ora al Consiglio regionale tocchi elaborare delle proposte per far partire detto processo, perché al termine della Legislatura se non si è fatto nulla viene vanificato tutto il lavoro svolto dalle due assemblee e vengono smorzate tutte le aspettative delle parti coinvolte.

Gutachten immer noch nicht abgegeben hat. Er brachte deshalb seine Überzeugung zum Ausdruck, dass der Regionalrat sich dazu nicht äußern sollte, da dies weder dringend noch unerlässlich ist, im Gegensatz zum Gutachten Nr. 2, das ein wichtiges Rechtsinstitut und zwar jenes des „Einvernehmens“ einführt, mit dem verhindert werden kann, dass das Parlament Schnellschüsse abfeuert, die für das Statut und die Autonomie gefährlich sind.

Was den Antrag auf dieses Gutachten betrifft, vertrat der Abgeordnete die Ansicht, dass es für die Autonomie und für die Arbeit, die im Autonomiekonvent und im Autonomiebeirat durchgeführt wurde, nicht korrekt sei, auf den Inhalt der Änderungen des Statuts einzugehen, da man vereinbart hatte, die Autonomiereform auf lokaler Ebene und nicht mit einer Blitzaktion in Rom voranzubringen.

Abg. Dello Sbarba vertrat die Ansicht, dass Abg. Tonini mit dem Beschlussantrag Nr. 8 einen Prozess zur Reform des Statuts anstoßen wollte und es nun Aufgabe des Regionalrats sei, Vorschläge auszuarbeiten, um diesen einzuleiten. Wenn bis Ende der Legislaturperiode nichts unternommen wird, dann war die gesamte Tätigkeit der Autonomieversammlungen nutzlos und die Hoffnungen der daran mitwirkenden

Il Consigliere ribadisce il suo convincimento sull'opportunità di sospendere e archiviare il punto in discussione e aggiunge che autorizzare il Parlamento a mettere mano allo Statuto con una riforma avanzata da soli 3 parlamentari significa autorizzare tutti gli altri ad intervenire sullo stesso. Il Consigliere ricorda che si tratta di disegni di legge che agiscono sui contenuti dello Statuto ripresentati sempre uguali da alcune legislature, sui quali è meglio non fare nulla. Diverso è per la richiesta di parere n. 2, riguardante "l'intesa", che veicola un messaggio politico, mentre questo disegno di legge costituzionale entra nei contenuti della riforma dell'autonomia, ignorando il lavoro fatto dalla Convenzione e dalla Consulta in base a un disegno di legge espressione della maggioranza.

Il Consigliere Tonini spiega di aver votato favorevolmente la richiesta di parere n. 2 concernente "l'intesa" ritenendola il punto su cui concentrarsi, poiché a suo avviso la richiesta dell'intesa per operare

Parteien werden enttäuscht.

Der Abgeordnete verlieh nochmals seiner Überzeugung Ausdruck, dass die Behandlung des zur Debatte stehenden Punktes ausgesetzt und archiviert werden sollte. Wenn man nämlich das Parlament ermächtigt, mit einer lediglich von 3 Parlamentsabgeordneten vorgelegten Reform Hand am Statut anzulegen, dann heißt das auch alle anderen zu ermächtigen, gleichermaßen auf das Statut einzuwirken. Der Abgeordnete erinnerte daran, dass diese Gesetzentwürfe, die den Inhalt des Statuts ändern, seit einigen Legislaturperioden in der gleichen Fassung immer wieder eingebracht werden, so dass es besser wäre, nichts zu tun. Anders ist der Antrag auf das Gutachten Nr. 2, mit dem das „Einvernehmen“ eingeführt und eine wichtige politische Botschaft übermittelt wird, während in diesem Verfassungsgesetzentwurf hingegen - mit einem Gesetzentwurf der Mehrheit - auf die Inhalte der Autonomiereform eingegangen und die vom Autonomiekonvent und vom Autonomiebeirat von Trient durchgeführte Tätigkeit nicht berücksichtigt wird.

Abg. Tonini erklärte, dass er sich für den Antrag auf das Gutachten Nr. 2 betreffend das „Einvernehmen“ ausgesprochen hatte, auf das man sich seiner Ansicht nach konzentrieren

modifiche statutarie è una rivendicazione logica conseguente alla riforma del Titolo V della Costituzione, che ha introdotto l'istituto dell'intesa per le Regioni a Statuto ordinario. Questo porta al paradosso di avere una legge costituzionale modificabile con una ampia maggioranza parlamentare.

Secondo il Consigliere il testo del disegno di legge costituzionale n. A.S. 29/XVIII verrà modificato poiché l'intesa, che è un principio giusto e coerente con i principi costituzionali, non può essere di fatto un veto da parte delle istituzioni regionali e/o provinciali, ma deve essere una certezza di garanzia per il procedimento di modifica dello Statuto.

Il Consigliere Tonini riferisce di ritenere prudente che l'esame del provvedimento si fermi per costruire sulla tematica una unità di intenti fra Trento e Bolzano al fine di addivenire ad un lavoro condiviso, anche costruendo alleanze con le altre Regioni a Statuto speciale. Questo rappresenta un grande lavoro per il resto della Legislatura, finalizzato a mandare a Roma un forte segnale di carattere politico-istituzionale.

müsse, da die Forderung des Einvernehmens zur Änderung des Statuts die logische Folgerung der Reform des V. Titels der Verfassung ist, die das Rechtsinstitut des Einvernehmens für die Regionen mit Normalstatut eingeführt hat. Dies führe zum Paradox, dass nun ein Verfassungsgesetz durch eine breite parlamentarische Mehrheit abgeändert werden kann.

Der Abgeordnete vertrat die Ansicht, dass der Wortlaut des Verfassungsgesetzentwurfes Nr. 29/XVIII abgeändert werden wird, da das Einvernehmen, sprich ein richtiger und im Einklang mit den Verfassungsgrundsätzen stehender Grundsatz, de facto kein Veto vonseiten der Region und/oder der Länder darstellen kann, sondern eine Garantie für das Verfahren zur Statusänderung sein muss.

Abg. Tonini erachtete es für ratsam, die Behandlung der Vorlage vorerst auszusetzen, um in der Zwischenzeit eine einheitliche Linie zwischen Trient und Bozen zu finden und eine gemeinsame Arbeit vorzulegen, für die vielleicht auch Bündnisse mit anderen Regionen mit Sonderstatut geschlossen werden können. Dies stelle eine große Aufgabe für den Rest der Legislaturperiode dar, um ein starkes politisch-institutionelles Signal nach Rom zu senden.

Il Consigliere ritiene che operare delle forzature porti a due criticità.

La prima deriva dal volersi pronunciare su questi temi delicati a colpi di maggioranza, come a suo avviso si intende fare con l'approvazione della Mozione n. 7, che comporta ben tre forzature – “un partner di maggioranza regionale che costringe l'altro a costringere il Consiglio regionale a costringere il Consiglio provinciale di Trento” – per fare in modo che il Consiglio provinciale di Trento arrivi a prendere una posizione su un documento di cui la maggioranza non è convinta. Secondo il Consigliere una riforma non deve essere forzata e “le regole del gioco si stabiliscono insieme”.

La seconda criticità deriva dal non sapere esattamente qual è l'interlocutore di riferimento a Roma, dato l'attuale carattere di confusione e fragilità del Parlamento. Infatti per attuare delle modifiche costituzionali non è possibile procedere con proposte blindate e arrivare alla conclusione in tempi stretti, ma è necessario un percorso lungo e dall'esito incerto. Il Consigliere definisce quindi il disegno di legge costituzionale n. 35 “un'operazione a cuore aperto allo Statuto in una sala operatoria allo sbando”.

Der Abgeordnete warnte vor politischen Gewaltakten, die zu zwei kritischen Situationen führen würden.

Die erste würde sich ergeben, weil über so heikle Themen nur die Mehrheit allein entscheiden wird, so wie man es mit der Genehmigung des Beschlussantrages Nr. 7 machen will, der drei politische Gewaltakte enthält: „ein Mehrheitspartner der Region zwingt den anderen, den Regionalrat zu zwingen, den Landtag von Trient zu zwingen“, zu einem Dokument Stellung zu nehmen, von dem die Mehrheit nicht überzeugt ist. Nach Ansicht des Abgeordneten darf eine Reform keinen Gewaltakt darstellen, weshalb die „Spielregeln gemeinsam zu vereinbaren sind“.

Die zweite rührt von der Tatsache her, dass man aufgrund der verwirrten Situation und Instabilität des Parlaments nicht genau weiß, wer der Ansprechpartner in Rom ist. Um Verfassungsänderungen herbeizuführen, können nicht einfach Gesetzentwürfe, die man gar nicht abändern könne, eingebracht und deren rasche Genehmigung forciert werden, vielmehr gilt es, einen Weg einzuschlagen, der auch lang sein kann und dessen Ende nicht immer klar ist. Der Abgeordnete bezeichnete demnach den Verfassungsgesetzentwurf Nr. 35 als „eine Operation am offenen Herzen des Statuts in einem

Il Consigliere Tonini ritiene quindi preferibile lavorare sul medio periodo e utilizzare il tempo che precede l'approvazione del disegno di legge costituzionale sull'intesa per trovare accordi ampi e formulare progetti per il cambiamento dell'assetto della Regione.

Il Consigliere Tonini annuncia quindi il suo voto di astensione al provvedimento, non per il merito ma perché ritiene necessario soprassedere per dare un segnale di prudenza e attenzione.

La Consigliera Rieder ritiene che il disegno di legge sia troppo "leggero" per corrispondere alla volontà del suo gruppo di arrivare all'autonomia integrale.

La Consigliera riferisce di non condividere il contenuto della lettera c) del comma 1 dell'articolo 1, che quindi a suo avviso dovrebbe essere stralciato, di ritenere incompleta la lista delle competenze comprese nell'articolo 2 e di non essere d'accordo sulla lettera f) del comma 1 dell'articolo 3 in cui si passa dai Consigli regionale e provinciali alle rispettive Giunte la facoltà di impugnazione delle leggi statali.

sich in chaotischen Zuständen befindenden Operationssaal“.

Abg. Tonini betonte, dass man es vorziehen sollte, mittelfristig vorzugehen und die Zeit bis zur Genehmigung des Verfassungsgesetzentwurfes über das Einvernehmen nutzen sollte, um weitreichende Vereinbarungen zu treffen und Projekte zur Änderung des institutionellen Aufbaus der Region auszuarbeiten.

Abg. Tonini kündigte demnach seine Stimmenthaltung zur Gesetzesvorlage an, und zwar nicht in Bezug auf den Inhalt, sondern weil er es als notwendig erachtete, die Behandlung derselben zu vertagen, um ein Zeichen der Vorsicht und Aufmerksamkeit zu setzen.

Frau Abg. Rieder vertrat die Ansicht, dass der Gesetzentwurf nicht weitgreifend genug sei, um dem Willen ihrer Fraktion, die Vollautonomie zu verwirklichen, gerecht zu werden.

Die Abgeordnete erklärte, dass sie den Inhalt des Artikels 1 Absatz 1 Buchstabe c), der ihrer Meinung gestrichen werden sollte, nicht teilen könne, die Auflistung der Zuständigkeiten unter Punkt 2 als unzureichend erachte und auch dem Artikel 3 Absatz Buchstabe f) nicht zustimmen könne, mit dem die Befugnis, Staatsgesetze anzufechten, vom Regionalrat bzw. Landtag auf die Regionalregierung bzw. Landesregierung übertragen wird.

Inoltre a suo avviso è grave che nel procedimento non siano stati considerati i risultati del lavoro della Convenzione e della Consulta, quindi chiede che venga sospesa la trattazione del punto dell'ordine del giorno in discussione, in caso contrario annuncia il suo voto di astensione.

Il Consigliere Lanz afferma che il suo gruppo intende valorizzare il ruolo e le competenze delle Province e di voler quindi giungere alla votazione del disegno di legge costituzionale in data odierna in Commissione e in tempi brevi anche in Consiglio regionale. Il Consigliere si chiede perché si è voluto aspettare così tanto in Commissione per affrontare l'argomento e poi giungere a chiedere la sospensione della trattazione, poiché a suo avviso è un provvedimento che porta alle due Province competenze importanti che permettono alle stesse di dare risposte alle esigenze locali e di funzionare meglio nel loro complesso a vantaggio dei cittadini.

Il Consigliere avvisa che forse non è opportuno tenere in considerazione tutti i punti del lavoro finale della Convenzione, poiché riporta molti orientamenti opposti non ricondotti ad un unico intendimento. È quindi meglio andare avanti e votare la proposta, che risulta sensata e nella

Es sei ihrer Meinung nach schwerwiegend, dass die Ergebnisse des Autonomiekonvents und des Autonomiebeirats in der Gesetzesvorlage nicht berücksichtigt worden seien. Darum ersuchte sie, die Behandlung des zur Debatte stehenden Tagesordnungspunktes auszusetzen und kündigte an, sich anderenfalls der Stimme zu enthalten.

Abg. Lanz wies darauf hin, dass seine Fraktion für die Aufwertung der Länder und deren Zuständigkeiten eintrete, weshalb man heute über diesen Verfassungsgesetzentwurf in der Kommission und demnächst auch im Regionalrat abstimmen sollte. Der Abgeordnete wunderte sich, warum man so lange in der Kommission gewartet hat, um das Thema anzugehen, und dann die Aussetzung der Behandlung beantragt hat, da dies ein wichtiger Gesetzentwurf ist, der beiden Ländern wichtige Zuständigkeiten zuteilt, die es ihnen ermöglichen, den Bedürfnissen der Gesellschaft Rechnung zu tragen und insgesamt im Interesse der Bürger besser zu funktionieren.

Der Abgeordnete betonte, dass es vielleicht nicht ratsam sei, alle Punkte des abschließenden Berichts des Konvents zu berücksichtigen, weil darin viele gegensätzliche Haltungen enthalten sind, die nicht auf eine einheitliche Absicht zurückgeführt werden können.

direzione del bene delle due Province.

Il Consigliere Marini annuncia il suo voto negativo, riferendo di aver già fatto notare il ritardo della trattazione rispetto ai tempi previsti dall'articolo 103 dello Statuto e ritenendo opportuno esprimere un parere con la dovuta documentazione composta da verbali e osservazioni.

Entrando nel merito, il Consigliere Marini ritiene che le modificazioni statutarie devono trovare una qualche forma di legittimazione popolare, poiché a suo avviso non è sufficiente quella fornita dai rappresentanti eletti e a questo proposito porta ad esempio lo stato di New York, dove è previsto un referendum per la convocazione dell'organo costituente per la revisione della Costituzione. A questo proposito il Consigliere spiega di essersi astenuto nella votazione del punto precedente proprio perché il provvedimento non prende in considerazione la possibilità di ratifica popolare.

Es sei demnach besser, mit den Arbeiten fortzufahren und über die Vorlage abzustimmen, die vernünftig erscheint und auf das Wohl der beiden Länder ausgerichtet ist.

Abg. Marini kündigte seine Gegenstimme an und hob hervor, dass er hinsichtlich der im Artikel 103 des Statuts vorgesehenen Fristen für die Behandlung bereits auf die Verspätung aufmerksam gemacht hatte. Er erachtete es demnach für zweckmäßig, anhand der entsprechenden Unterlagen, die auch die Sitzungsprotokolle und Bemerkungen enthalten, das Gutachten abzugeben.

Zum Inhalt der Gesetzesvorlage vertrat Abg. Marini die Ansicht, dass die Änderungen des Statuts in irgendeiner Form vom Volk legitimiert werden müssen, da seiner Ansicht nach die durch die gewählten Vertreter gegebene Legitimation nicht ausreichend ist. In diesem Zusammenhang führte er das Beispiel des Bundesstaates New York an, wo für die Einberufung des Verfassungsorgans zur Verfassungsänderung eine Volksabstimmung notwendig ist. In diesem Zusammenhang verwies der Abgeordnete darauf, dass er sich beim zuvor behandelten Tagesordnungspunkt der Stimme enthalten hatte, weil im Gesetzentwurf die Möglichkeit, die Entscheidung einer Volksabstimmung zu unterziehen, nicht

Il Consigliere reputa che la proposta di modifica dovrebbe nascere dal basso e che il disegno di legge miri a spolpare le competenze della Regione a fronte del suo disinteresse nei confronti delle problematiche reali, come per esempio quella della A22, per la quale si fa fatica a trovare una visione comune, o la chiusura domenicale degli esercizi commerciali, che è in contrasto con il resto del territorio nazionale.

Il Consigliere nota che se la direzione comune delle democrazie occidentali è volta a risolvere assieme i problemi, quella locale regionale o provinciale tende a differenziarsi e voler andare avanti in solitaria, perdendo la capacità di vedere i problemi nel loro aspetto globale e risultando anche antieconomico, come per esempio per la gestione dei rifiuti o il riscaldamento globale. Il Consigliere ritiene quindi sia arrivato il momento di lavorare assieme in un confronto creativo, ma nel contempo riferisce di rendersi conto dei pregiudizi che si pongono ad ostacolo.

Il Consigliere Locher nota che la Commissione sta discutendo sull'argomento dal mese di marzo del 2019 e afferma la necessità di giungere

vorgesehen wurde.

Der Abgeordnete vertrat die Ansicht, dass der Abänderungsvorschlag von der Basis ausgehen müsse und dass dieser Gesetzentwurf darauf abziele, die Zuständigkeiten der Region zu beschneiden, weil sie geringes Interesse gegenüber den wirklichen Problemen aufbringt, wie zum Beispiel der Brennerautobahn, für die es schwierig ist, eine gemeinsame Vision zu finden, oder der Sonntagsschließung der Geschäfte, die im Widerspruch zur Regelung auf dem restlichen Staatsgebiet steht.

Der Abgeordnete führte zudem aus, dass die Haltung der westlichen Demokratien darauf ausgerichtet ist, die Probleme gemeinsam zu lösen, während man auf Regional- und Landesebene dazu neigt, sich zu differenzieren und im Alleingang zu handeln und dabei die Fähigkeit verliert, die Probleme global anzugehen, was auch unwirtschaftlich ist, wie zum Beispiel bei der Abfallbewirtschaftung oder der Klimaerwärmung. Der Abgeordnete betonte, dass es nun an der Zeit sei, in einem kreativen Dialog zusammenzuarbeiten, wobei er sich gleichzeitig auch der Vorurteile bewusst sei, die dies verhindern.

Abg. Locher unterstrich, dass sich die Kommission seit März 2019 mit dem Thema befasst, und hob hervor, dass es nun notwendig sei, das geforderte

all'espressione del parere richiesto per permettere alla Regione di ottenere la delega delle competenze e poi trasferirle alle due Province, al fine di portare dei vantaggi alla popolazione. Il Consigliere infatti ritiene che il sistema di governo romano sia fallimentare, mentre quello locale possa garantire una gestione ottimale delle risorse.

La richiesta di sospendere la trattazione della richiesta di parere n. 3 risulta respinta con 3 voti favorevoli (Consiglieri Dello Sbarba, Rieder e Tonini), 8 voti contrari (Consiglieri Paoli, Amhof, Cavada, Lanz, Locher, Mair, Marini e Mattei) e 1 astensione (Consigliere Urzi).

In sede di dichiarazioni di voto, il Consigliere Dello Sbarba dichiara di non partecipare alla votazione, poiché ritiene difficile votare dopo aver chiesto la sospensione della trattazione della richiesta di parere.

Il Consigliere Urzi afferma che il voto che verrà espresso non avrà alcuna influenza sull'iter della trattazione del provvedimento, ma riuscirà a spaccare la Regione, che porta avanti i suoi obiettivi a colpi di maggioranza.

Il Consigliere invita i colleghi a fare un esame di coscienza per il fatto che in

Gutachten abzugeben, damit die Region die Delegation der Zuständigkeiten erhalten könne, um sie dann an die beiden Länder zu übertragen, was zum Nutzen der Bevölkerung gereichen würde. Der Abgeordnete vertrat den Standpunkt, dass das Regierungssystem in Rom versagt habe, während das lokale Regierungssystem eine optimale Gebarung der Mittel gewährleisten könne.

Der Antrag auf Aussetzung der Behandlung des Antrags auf Gutachten Nr. 3 wurde mit 3 Jastimmen (Abg. Dello Sbarba, Rieder und Tonini), 8 Gegenstimmen (Abg. Paoli, Amhof, Cavada, Lanz, Locher, Mair, Marini und Mattei) und 1 Enthaltung (Abg. Urzi) abgelehnt.

Im Rahmen der Stimmabgabenerklärungen erklärte Abg. Dello Sbarba, dass er an der Abstimmung nicht teilnehmen werde, da er es für ungemessen erachtet, darüber abzustimmen, nachdem er die Aussetzung der Behandlung auf Abgabe des Gutachtens beantragt hatte.

Abg. Urzi betonte, dass die abgegebene Stimme keinen Einfluss auf den weiteren Werdegang der Gesetzesvorlage haben wird, aber dennoch die Region, die ihre Ziele durch Mehrheitsentscheidungen durchboxt, aufspalten wird.

Der Abgeordnete ersuchte die Kollegen, sich ernsthaft zu fragen, ob es rechtens

sede regionale si sta votando un documento che prevede l'abolizione del ruolo della Regione, invadendo un terreno di riforma "come un elefante in una cristalleria" e impedendo alcun dibattito sulla tematica.

Il Consigliere Urzì infine dichiara il suo voto contrario al parere, a prescindere dal termine previsto per la sua trattazione, che peraltro non è mai stato rispettato.

La Consigliera Rieder annuncia il suo voto di astensione poiché a suo avviso il disegno di legge costituzionale non prevede l'autonomia integrale e non è stato tenuto conto del lavoro della Convenzione.

Il Consigliere Tonini anticipa il suo voto di astensione con il rammarico che non sono state condivise le sue preoccupazioni, sia per evitare forzature di maggioranza, sia per evitare avventure parlamentari che in questo contesto potrebbero risultare pericolose per l'autonomia.

Anche il Consigliere Ossanna rende manifesto il suo voto di astensione, poiché condivide le criticità messe in luce dai colleghi sulle tempistiche e sul rischio di aprire una problematica legata alla tenuta dell'autonomia, con riflessi negativi in particolare sull'assetto della Provincia di Trento.

ist, dass auf regionaler Ebene ein Dokument beraten wird, das die Abschaffung der Rolle der Region vorsieht und diese Reform „wie ein Elefant in einem Porzellanladen“ angegangen wird.

Abg. Urzì kündigte schließlich seine Gegenstimme zum Gutachten an, unabhängig von den für die Behandlung festgelegten Fristen, die überdies nie eingehalten wurden.

Frau Abg. Rieder kündigte ihre Enthaltung an, da der Verfassungsgesetzentwurf ihrer Ansicht nach keine Vollautonomie gewährleiste und die Arbeit des Autonomiekonvents nicht berücksichtige.

Abg. Tonini kündigte seine Enthaltung an und bedauerte, dass seine Bedenken nicht berücksichtigt worden seien, um Gewaltakte vonseiten der Mehrheit und Alleingänge im Parlament zu verhindern, die vielleicht gefährlich für die Autonomie sein könnten.

Auch Abg. Ossanna kündigte ebenfalls seine Enthaltung an, weil er die von einigen Kollegen aufgeworfenen kritischen Aspekte hinsichtlich der Fristen und der Gefahr teilte, ein für das Autonomiesystem gefährliches Thema anzugehen, mit allen negativen Auswirkungen, insbesondere was den institutionellen Aufbau der Provinz Trient betrifft.

Il Consigliere Marini dichiara il suo voto contrario per le motivazioni già illustrate.

Il Presidente Paoli pone quindi in votazione la richiesta di parere n. 3, che ottiene parere favorevole con 7 voti favorevoli (Consiglieri Paoli, Amhof, Cavada, Lanz, Locher, Mair e Mattei), 2 voti contrari (Consiglieri Marini e Urzi) e 3 astensioni (Consiglieri Ossanna, Rieder e Tonini). Il Consigliere Dello Sbarba non partecipa alla votazione.

Si rimette pertanto il provvedimento all'ulteriore esame del Consiglio regionale.

Abg. Marini kündigte aus den bereits dargelegten Gründen seine Gegenstimme an.

Vorsitzender Paoli stellte daraufhin den Antrag auf Abgabe des Gutachtens Nr. 3 zur Abstimmung. Die Kommission gab bei 7 Jastimmen (Abg. Paoli, Amhof, Cavada, Lanz, Locher, Mair und Mattei), 2 Gegenstimmen (Abg. Marini und Urzi) und 3 Enthaltungen (Abg. Ossanna, Rieder und Tonini) ein positives Gutachten ab. Abg. Dello Sbarba nahm an der Abstimmung nicht teil.

Der Beschlussfassungsvorschlag wird nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
IL CONSIGLIO REGIONALE DEL
TRENTINO-ALTO ADIGE**

- Visto il disegno di legge costituzionale n. 35/Atto Senato della Repubblica/XVIII Legislatura, d’iniziativa parlamentare, su proposta dei senatori Durnwalder, Steger e Unterberger, recante **“Modifiche allo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol in materia di competenza legislativa esclusiva della regione e delle province autonome di Trento e di Bolzano”**;
- Visto il terzo comma dell’articolo 103 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige che dispone che i progetti di modificazione dello Statuto, di iniziativa governativa o parlamentare, siano comunicati dal Governo della Repubblica al Consiglio regionale e ai Consigli provinciali per l’espressione, entro due mesi, del loro parere;
- Visti gli articoli 4, 5, 7, 8, 9, 65, 98 e 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 “Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto

**BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG
DER REGIONALRAT VON
TRENTINO-SÜDTIROL hat**

- Nach Einsicht in den Verfassungsgesetzentwurf Nr. 35/Akt des Senats der Republik/XVIII. Legislaturperiode, eingebracht auf Vorschlag der Senatoren Durnwalder, Steger und Unterberger, betreffend **„Änderungen am Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol betreffend die ausschließliche Gesetzgebungsbefugnis der Region und der Autonomen Provinzen Trient und Bozen“**;
- Nach Einsicht in den Artikel 103 Absatz 3 des Sonderstatutes für Trentino-Südtirol, welcher besagt, dass die von der Regierung oder von Parlamentsabgeordneten eingebrachten Vorlagen zur Änderung des Statuts von der Regierung der Republik dem Regionalrat und den Landtagen bekannt gegeben werden, die binnen zwei Monaten ihre Stellungnahme abzugeben haben;
- Nach Einsicht in die Artikel 4, 5, 7, 8, 9, 65, 98 und 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 „Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetzes, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen“,

Adige” e successive modificazioni;

- Vista la richiesta di data 8 agosto 2018, prot. n. DAR 0010876 P-4.37.1 inviata per gli adempimenti di competenza dal Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie - Presidenza del Consiglio dei Ministri, pervenuta al Presidente del Consiglio regionale in data 8 agosto 2018, con la quale si comunicava che è stato presentato al Senato il testo del disegno di legge costituzionale di cui sopra;
- Considerato che il Presidente del Consiglio regionale ha assegnato alla I Commissione legislativa l’esame della richiesta di parere in questione nella XV Legislatura in data 27 agosto 2018 e nella XVI Legislatura in data 1° aprile 2019;
- Preso atto che la I Commissione legislativa, riunitasi il 15 ottobre 2020, ha proposto al Consiglio regionale di esprimere parere favorevole sul disegno di legge costituzionale n. A.S. 35/XVIII;

nella seduta del,
a di voti
legalmente espressi,

mit seinen späteren Änderungen;

- Nach Einsicht in den Antrag auf Abgabe des Gutachtens des Ministers für regionale Angelegenheiten und Autonomien des Ministerratspräsidiums vom 8. August 2018, Prot. Nr. DAR 0010876 P-4.37.1, das beim Präsidenten des Regionalrats am 8. August 2018 eingegangen ist und in welchem mitgeteilt wurde, dass dem Senat der oben angeführte Verfassungsgesetzesentwurf unterbreitet worden ist;
- Festgestellt, dass der Präsident des Regionalrates der 1. Gesetzgebungskommission den Antrag auf Abgabe des oben angeführten Gutachtens in der XV. Legislaturperiode am 27. August 2018 und in der XVI. Legislaturperiode am 1. April 2019 übermittelt hat;
- Festgestellt, dass sich die 1. Gesetzgebungskommission am 15. Oktober 2020 versammelt hat und dem Regionalrat den Vorschlag unterbreitet hat, ein positives Gutachten zum Verfassungsgesetzesentwurf, Akt des Senats Nr. 35/XVIII, abzugeben;

in der Sitzung vom
mit gesetzmäßig zum Ausdruck
gebrachter Stimmen

d e l i b e r a

1. di esprimere parere sul disegno di legge costituzionale n. **A.S. 35/XVIII** "Modifiche allo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol in materia di competenza legislativa esclusiva della regione e delle province autonome di Trento e di Bolzano", d'iniziativa parlamentare, su proposta dei senatori Durnwalder, Steger e Unterberger;
2. di incaricare il Presidente del Consiglio regionale di trasmettere copia della presente delibera al Governo, per i provvedimenti di competenza, e ai Presidenti dei Consigli delle Province autonome di Trento e di Bolzano, per conoscenza.

b e s c h l o s s e n:

1. ein Gutachten zum Verfassungsgesetzentwurf, **Akt des Senats Nr. 35/XVIII** „Änderungen am Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol betreffend die ausschließliche Gesetzgebungsbefugnis der Region und der Autonomen Provinzen Trient und Bozen“, eingebracht auf Vorschlag der Senatoren Durnwalder, Steger und Unterberger, abzugeben;
2. den Präsidenten des Regionalrates zu beauftragen, eine Abschrift dieses Beschlusses der Regierung zur Ergreifung der in ihren Zuständigkeitsbereich fallenden Maßnahmen sowie den Präsidenten des Südtiroler Landtages und des Landtages von Trient zur Kenntnisnahme zu übermitteln.